



COMUNE DI GRAVINA DI CATANIA

Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale n° 51 del 23/07/2026

Settore proponente: 3S - TRIBUTI PATRIMONIO SVILUPPO ECONOMICO

redatta ai sensi e per gli effetti di cui all'art.1 – lettera i – della L.R. 11.12.1991 n. 48, modificato dall'art.12 della L.R. 23.12.2000 n.30, da sottoporre al **CONSIGLIO COMUNALE** con il seguente

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) PER L' ANNO 2026 – CONFERMA TARIFFE

Richiamato l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020) il quale stabilisce che *“A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI);”*

Visto l'art. 1 comma 780 della Legge n. 160 del 27/12/2019 il quale stabilisce che, a decorrere dall'anno 2020, sono abrogati i commi 639 e successivi dell'art. 1 della Legge n. 147/2013, concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI. Restano ferme le disposizioni che disciplinano la TARI;

Visti i commi da 641 a 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che nell'ambito della precedente disciplina della IUC contengono la specifica fattispecie della TARI, in particolare i commi 659 e 660 in relazione alle riduzioni tariffarie e il comma 682 sulla potestà regolamentare;

Visto il comma 683, art. 1, della Legge n. 147/2013 che recita: *“Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità' al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità' con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.”*

Visto l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del D.Lgs. 360/1998, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”;*

Visto l'art. 3, comma 5-quinquies, della L. n. 15 del 25/02/2022 (legge di conversione con modificazioni del D.L. n. 228 del 30/12/2021) che recita "*A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno*";

Visto l'art. 1, comma 677, della L. n. 199 del 30/12/2025 (Legge di bilancio 2026), che recita:

“All'articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, le parole: «30 aprile», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «31 luglio»”;

Dato atto che, in seguito all' art. 1, comma 677, della L. n. 199 del 30/12/2025 i Comuni possono approvare il piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 31 luglio 2026;

Viste le modifiche normative apportate dall'art 15 bis del decreto legge 34/2019, convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 che testualmente recita: *1. All'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, sono apportate le seguenti modificazioni:*

a) il comma 15 è sostituito dal seguente:

"15. A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360”;

Tenuto conto che:

- Le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) devono garantire, ai sensi del comma 654 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013, la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del D.Lgs n. 36/2003, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- Le tariffe della tassa sono differenziate sulla base delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti, così come definite dal vigente Regolamento Comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti;

Rilevato che:

- la S.R.R. Catania Area Metropolitana, nelle sue competenze di “Ente d’Ambito Territorialmente Competente”, nella seduta del Consiglio di Amministrazione n. 6 del 14/07/2026, ha validato il P.E.F. periodo regolatorio 2026-2029 del Comune di Gravina di Catania, giusta attestazione di validazione del 14/07/2026, introitata al protocollo del comune al n. 23267 del 16/07/2026;
- il P.E.F. espone un costo complessivo di € 5.907.750, al lordo delle detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina n. 1/DTAC/2025 pari ad € 15.355,00;
- occorre approvare il Piano Tariffario Tari per l’anno 2026 costituito dalla Tariffe Tari 2026 UD e UND per assicurare la copertura integrale dei costi del servizio integrato di gestione del ciclo dei rifiuti per complessivi € **5.892.395,00, al netto di € 15.355,00** per detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina n. 1/DTAC/2025;

Considerato che, effettuata una simulazione, è emerso che applicando le tariffe TARI dell’anno 2025 alla banca dati delle utenze domestiche (n. 13.266) e non domestiche (n.1.352) si ottiene un gettito complessivo pari ad € **5.892.395,00** così distribuito:

Gettito TARI UD: € 3.888.980,70

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

e stampato il giorno 23/07/2026 da Gionfriddo Rosaria.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Gettito TARI UND: € 2.003.414,30;

Ritenuto:

- di poter confermare per l'anno 2026 le tariffe TARI dell'anno 2025 in quanto, effettuata la simulazione, il gettito complessivo dell'anno 2026, pari ad € 5.892.395,00 copre integralmente i costi di investimento e di esercizio relativi al servizio della TARI 2026, pari ad € 5.892.395,00;
- di imputare alle utenze domestiche il 66,00% del costo complessivo ed alle utenze non domestiche il 34,00% del medesimo costo;
- pertanto, al fine di assicurare un gettito della tassa pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, di approvare le tariffe della tassa in oggetto nella misura risultante dall'allegato prospetto "A", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- che il Comune possa effettuare delle scelte sui valori dei coefficienti Kb, Kc e Kd, sulla distribuzione del costo complessivo fra UD (Utenza Domestica) e UND (Utenza Non Domestica) di propria competenza e sulla ripartizione delle Utenze Non Domestiche all'interno delle diverse categorie merceologiche previste dalla norma;
- che è di competenza del Consiglio Comunale approvare i valori dei coefficienti Kb, Kc e Kd, la distribuzione del costo complessivo per il "Servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2026" fra UD (Utenza Domestica) e UND (Utenza Non Domestica) e la ripartizione delle Utenze Non Domestiche all'interno delle diverse categorie merceologiche previste dalla norma; quindi, di determinare ed approvare le Tariffe per singole utenze, sia per quota fissa che variabile, sulla base del piano tariffario 2026 Allegato "A";

Tenuto conto che con delibera di Giunta Comunale n. 31 del 08/05/2026 il Comune ha stabilito il numero delle rate e le scadenze di versamento della TARI anno 2026 ed ha approvato l'invio ai contribuenti di un avviso di pagamento Acconto TARI 2026 e di un avviso di pagamento Saldo Tari 2026;

Visti:

- il D. Lgs. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;
- l'O.R.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;
- la Legge 147/2013 e ss. mm. e ii.;
- il Decreto Legislativo 30/06/2003 n. 196, Codice in materia di protezione dei dati personali;
- l'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011;

PER LE RAGIONI ESPOSTE IN PARTE MOTIVA, SI PROPONE AL CONSIGLIO la deliberazione del seguente DISPOSITIVO:

1) APPROVARE il Piano Tariffario TARI anno 2026 (allegato "A"), quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che comprende l'indicazione del servizio di gestione dei rifiuti diviso per singoli interventi con la ripartizione tra quota fissa e quota variabile e tra utenza domestica e utenza non domestica, per complessivi € **5.892.395,00** (oltre Addiz. Prov.le), confermando le tariffe applicate per l'anno 2025 adottate con delibera di C.C. n. 46 del 26/06/2025;

2) DARE ATTO che le Tariffe della TARI di cui al precedente punto 1) sono maggiorate del TEFA (Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela ambientale - art. 19 del D.Lgs 504/92), come previsto dal comma 666 dell'art 1 della L n. 147/2013, nella misura del 5 per cento sull'importo del tributo;

3) APPROVARE i coefficienti variabili Kb, Kc e Kd da applicare per la costruzione della Tariffa e la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e utenze non domestiche relative all'anno 2026, dando atto che il parametro Ka è quello fissato dal D.P.R. n. 158/1999, così come di seguito specificato:

Coefficiente per la determinazione della parte fissa delle Utenze Domestiche	Coefficiente per la determinazione della parte variabile delle Utenze Domestiche	Coefficiente per la determinazione della parte fissa delle Utenze Non Domestiche	Coefficiente per la determinazione della parte variabile delle Utenze Non Domestiche	Criteri per la suddivisione dei costi fra le Utenze Domestiche e Non Domestiche
Ka comuni del Sud con popolazione > ai 5000 abitanti	Kb massimo	Kc massimo per le UND - ad eccezione di alcune UND indicate nella scheda	Kd massimo per le UND - ad eccezione di alcune UND indicate nella scheda	Ripartizione tariffa UD UND 66,00% 34,00%

4) APPROVARE la conseguente tariffa TARI 2026 relativa alle singole Utenze Domestiche, che risulta dalla combinazione delle variabili previste, numero di componenti e superficie, secondo quanto riportato nella seguente tabella:

Numero componenti nucleo familiare	Tariffa Fissa (€/mq)	Tariffa Variabile (€)
1	0,77	117,72
2	0,89	211,90
3	0,97	270,76
4	1,04	353,16
5	1,04	423,79
6 o più	1,01	482,65

5) APPROVARE la conseguente tariffa TARI 2026 relativa alle diverse categorie di Utenze Non Domestiche, secondo quanto risulta dalla seguente tabella:

Categoria	Attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti	Tariffa Fissa (€/mq)	Tariffa Variabile (€/mq)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,06	5,33
2	Cinematografi e teatri	1,54	3,99
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1,44	3,78
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2,42	6,34
5	Stabilimenti balneari	1,93	5,03
6	Esposizioni, autosaloni	1,86	4,88
7	Alberghi con ristorante	4,61	12,05
8	Alberghi senza ristorante	3,53	9,20
9	Case di cura e di riposo	3,56	9,31
10	Ospedali	4,67	12,20
11	Uffici, agenzie	3,82	9,97
12	Banche ed istituti di credito, studi professionali	2,58	6,71

13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	3,69	9,59
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	4,9	12,80
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	2,97	7,75
16	Banchi di mercato beni durevoli	5,46	14,22
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	4,9	12,79
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	3,4	8,82
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	4,51	11,72
20	Attività industriali con capannoni di produzione	3,07	7,99
21	Attività artigianali di produzioni di beni specifici	3,01	7,85
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	8,33	21,69
23	Mense, birrerie, hamburgerie	8,33	21,69
24	Bar, caffè, pasticceria	8,37	21,78
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	7,98	20,82
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	8,01	20,87
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	8,01	20,87
28	Ipermercati di generi misti	8,92	23,22
29	Banchi di mercato generi alimentari	26,93	70,24
30	Discoteche, night club	6,24	16,27

6) DARE ATTO che la determinazione del Piano Tariffario della TARI anno 2026 prevede l'integrale copertura dei costi del servizio dei rifiuti;

7) PRECISARE che con delibera di Giunta Comunale n. 31 del 08/05/2026 il Comune ha stabilito il numero delle rate e le scadenze di versamento della TARI anno 2026 ed ha approvato l'invio ai contribuenti di un avviso di pagamento Acconto TARI 2026 e di un avviso di pagamento Saldo Tari 2026;

8) STABILIRE che il versamento della TARI, comprensivo del tributo provinciale di cui all'art.19 del D. Lgs n. 504/1992, sarà effettuato mediante modello di pagamento precompilato da inviare al domicilio del contribuente;

9) DISPORRE, a tutela del contribuente, la pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale almeno 30 giorni prima della data di versamento del saldo TARI anno 2026;

10) DARE mandato al Responsabile del 3° Servizio "Tributi" di avvalersi della Società d'ambito Simeto Ambiente S.p.A. in liquidazione, per la mera preparazione e l'invio ai singoli contribuenti degli avvisi di pagamento TARI 2026, in nome e per conto del comune di Gravina di Catania, posto che la Società d'ambito dispone della banca dati TARI di questo Ente;

11) TRASMETTERE copia della deliberazione alla Società d'Ambito Simeto Ambiente S.p.A. in liquidazione, dando altresì comunicazione all' UAS "Attività Igienico-Sanitarie e Manutenzione del Verde";

12) PRENDERE ATTO che la presente proposta rientra nella fattispecie del vigente Regolamento

[COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.](#)

[e stampato il giorno 23/07/2026 da Gionfriddo Rosaria.](#)

[Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.](#)

comunale di contabilità e verrà, pertanto, sottoposta al parere dell'Organo di revisione economico-finanziaria;

13) DICHIARARE la deliberazione di cui alla presente proposta **IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA**, ai sensi dell'articolo 12, comma 2, della legge regionale 3 dicembre 1991, n.44, stante l'urgenza di inviare ai contribuenti gli avvisi di pagamento relativi al saldo TARI anno 2026;

14) DARE ATTO che la **deliberazione** di cui alla presente proposta:

- verrà pubblicata, in copia, all'albo pretorio comunale per giorni 15 consecutivi, ai sensi dell'art. 11 - comma 1° - della L.R. n. 44 del 3.12.1991, modificata dalla L.R. n. 23 del 5.07.1997;
- verrà inviata, a cura del Responsabile dell'Ufficio Tributi, al ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, per espletare gli adempimenti previsti dall'art. 13, commi 15 e 15 ter, del D.L. 201/2011, come modificato dall'art. 15 bis del D.L. n. 34/2019, convertito con modifiche dalla L. 58/2019, ai fini della pubblicazione della presente deliberazione sul sito internet del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

15) DARE ATTO che la deliberazione di cui alla presente proposta verrà pubblicata sul sito internet del Comune nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013.

LA PRESENTE PROPOSTA CONSTA DI N. 7 FOGLI FIN QUI, NONCHE' DI N. 1 ALLEGATO, CONTRASSEGNA TO DALLA LETTERA "A"

Il Responsabile del Procedimento
F.to Salvina Gambera

Il Responsabile del Servizio
F.to Dott.ssa Salvina Gambera



COMUNE DI GRAVINA DI CATANIA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

allegato alla proposta di Deliberazione di
Consiglio Comunale n° 51 del 23/07/2026

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) PER L' ANNO 2026 – CONFERMA TARIFFE

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, dell'art.12 della L.R. 30/2000 si esprime parere FAVOREVOLE per quanto di competenza in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento in oggetto.

Annotazioni:

Gravina di Catania, 23/07/2026

Il Responsabile del Servizio
SALVINA GAMBERA / ArubaPEC S.p.A.



COMUNE DI GRAVINA DI CATANIA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

allegato alla proposta di Deliberazione di
Consiglio Comunale n° 51 del 23/07/2026

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) PER L' ANNO 2026 – CONFERMA TARIFFE

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.153 – comma 5 – del T.U.O.EE.LL., approvato con Decreto Legislativo n.267 del 18/08/2000, all'art.12 della L.R. 30/2000, e agli artt.28 e 30 del Regolamento comunale di contabilità si esprime parere FAVOREVOLE, per quanto di competenza, in ordine alla regolare copertura finanziaria nel Bilancio Comunale della spesa di cui al provvedimento in oggetto, per l'importo complessivo di , risultante nel sottoscritto prospetto:

Accertamento

Num.	Anno	Capitolo	Oggetto capitolo	Importo

Impegno

Num.	Anno	Capitolo	Oggetto capitolo	Importo

Annotazioni:

Gravina di Catania, 23/07/2026

Il Ragioniere Generale
FABIOLA LOREDANA SCHEMBARI /
ArubaPEC S.p.A.

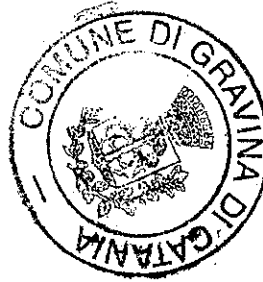
ALLEGATO "A"

Simul. tariffe UD x conferma

GRAVINA_PEF2026_Piani_Tariffari_TARI_2026_V2_definitivo

id	comune	num. comp.	superficie (mq)	numero utenze	Ka	Kb	tariffa fissa UD €/mq	gettito tariffa parte fissa	tariffa variabile UD €/utenza	gettito tariffa parte variabile	gettito totale previsto
1	GRAVINA DI CATANIA	1	753.796	5.490			0,77	4.224,21	117,72	646.326,02	650.550,23
2		502.329	3.364			0,89	448.513,20	211,90	712.742,05	1.161.255,25	
3		352.604	2.342			0,97	341.622,08	270,76	633.977,42	975.599,50	
4		249.730	1.605			1,04	258.556,96	353,16	566.861,55	825.418,51	
5		57.929	380			1,04	60.527,20	423,79	160.915,54	221.442,74	
6 o più		13.434	85			1,01	13.526,15	482,65	41.188,33	54.714,48	
totale			1.929.823	13.266				1.126.969,80		2.762.010,90	3.888.980,70

Copia cartacea di originale
e stampato il giorno 23/07/2026 da
Riproduzione cartacea ai sensi del



IL FUNZIONARIO DIR. AMM. VO
Dott.ssa *Salvina GAMBERRA*

id	attività	n. utenze	superficie PF (mq)	superficie PV (mq)	Kc	Kd	tariffa fissa UND €/mq	gettito tariffa parte fissa UND	tariffa variabile UND €/mq	gettito tariffa parte variabile	gettito totale previsto
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	43	7.115	5.588			2,06	14.557,49	5,33	35.550,52	50.308,00
2	Cinematografi e teatri		0	0			1,54	0,00	3,99	0,00	0,00
3	Autonimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	293	49.747	46.764			1,44	71.535,65	3,78	176.758,45	248.404,10
4	Campaggi, distributori carburanti, impianti sportivi	14	1.563	1.469			2,42	3.752,87	6,34	9.316,25	13.099,12
5	Stabilimenti balneari		0	0			1,93	0,00	5,04	0,00	0,00
6	Esposizioni, autocarri	29	4.564	4.291			1,86	8.485,62	4,88	20.938,30	29.427,92
7	Alberghi con ristorante		0	0			4,81	0,00	12,05	0,00	0,00
8	Alberghi senza ristorante	1	2.401	2.257			3,53	8.475,23	9,20	20.764,00	29.239,23
9	Casa di cura e riposo	13	4.736	4.452			3,56	18.559,47	9,31	41.446,69	58.306,17
10	Ospedali	2	1.724	1.621			4,57	8.052,82	12,20	19.775,94	27.828,76
11	Uffici, agenzie	232	17.623	16.566			3,82	67.318,81	9,97	155.163,53	232.482,43
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	51	4.067	3.823			2,58	10.492,01	6,71	25.551,21	36.143,22
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cantoleria, ferramenta e altri beni durevoli	298	34.185	32.135			3,69	126.141,76	9,59	308.174,95	434.316,70
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	18	1.109	1.042			4,90	5.432,67	12,80	13.340,55	18.773,22
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	9	703	661			2,97	2.088,28	7,75	6.122,49	7.210,77
16	Banchi di mercato beni durevoli		0	0			5,46	0,00	14,22	0,00	0,00
17	Attività artigianali tipo botteghe, panucchiere, barbiere, estetista	63	3.210	3.018			4,90	15.730,80	12,79	38.598,60	54.329,40
18	Attività artigianali tipo botteghe, falegnameria, idraulico, fabbro, elettricista	20	1.197	1.125			3,40	4.065,50	8,82	9.924,74	13.994,64
19	Carrozzeria, officina, elettrauto	32	4.303	4.045			4,51	19.405,58	11,72	47.404,92	66.810,48
20	Attività industriali con capannoni di produzione		0	0			3,07	0,00	7,99	0,00	0,00
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	34	3.244	3.050			3,01	9.786,41	7,85	23.940,88	33.706,29
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	33	2.728	2.554			8,34	22.745,29	21,89	55.614,55	78.362,83
23	Mense, birrerie, amburgherie	2	106	100			8,34	889,76	21,89	2.167,94	3.054,70
24	Bar, caffè, pasticceria	41	2.205	2.073			8,37	18.455,79	21,79	45.155,89	63.621,68
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	80	9.245	8.591			7,98	73.777,03	20,82	180.944,43	254.721,46
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2	67	63			8,01	535,73	20,87	1.312,16	1.847,88
27	Onofrulla, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	40	1.651	1.552			8,01	13.228,41	20,87	32.399,92	45.628,33
28	Ipermercati di generi misti	1	5.394	5.071			8,92	48.117,55	23,22	117.745,25	165.863,79
29	Banchi di mercato generi alimentari		0	0			26,93	0,00	70,24	0,00	0,00
30	Discoteche, night club	1	1.569	1.569			6,24	10.412,29	16,27	25.520,87	35.933,17
totale			164.557	154.690				580.560,20		1.422.854,10	2.003.414,30

COPIA DI ATTESTATO DI ORIGINALITÀ
e stampato il giorno 23/07/2026 da Gionfriddo Rosaria

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

IL FUNZIONARIO DIR. AMM. V.C.
Dott.ssa Salina CAMBERA